

Dal 24 Ottobre al 26 Ottobre 2021, a Milano, si è svolta la settima edizione di Fashion Graduate Italia, la prima e unica fashion week gratuita aperta al pubblico, promossa dall'Associazione Piattaforma sistema Formativo Moda e dedicata agli studenti diplomandi e laureandi in Accademie, Istituti e Scuole di moda Italiane.

Alla Fashion Graduate Italia ha partecipato l'Accademia della Moda IUAD, con tre giorni di sfilate, esposizioni, talk, masterclass, workshop e job placement.

L'evento si è svolto in una nuova forma ibrida, fisica e digitale, dove è stato fatto vedere uno storytelling sulla vita e le esperienze all'interno delle scuole di moda attraverso dei video girati dagli studenti.

Il filo conduttore delle dieci collezioni degli alunni dell'Accademia della Moda IUAD è l'identità, che è in costante cambiamento.

Il tutto è legato al concetto di sartorialità e artigianalità, senza dimenticare uno dei più importanti temi della moda di oggi, ovvero la sostenibilità attraverso il recupero e la trasformazione degli scarti di tessuto.

Tra i progetti creati ci sono:

"Homo homini lupus" di Raffaella Petraccaro, dove l'individuo viene presentato nel suo egoismo, in una società dedita solo al lavoro e alla produzione.

"Episodio 22" di Michele Ricci, dove l'identità viene rappresentata come una tela grezza i cui contrasti convivono.

"Yowai" di Michelle Giambi, che si basa sulla tecnica kintsugi giapponese e sulla filosofia

wabisabi.

"Contesto" di Elena Sofia Casolaro, dove l'Oriente e l'Occidente vengono uniti dal macramè.

"Ala ala" di Johna Mae Gardose, dove rappresenta la cultura e le origini filippine.

"Incastro perfetto" di Annalisa Palmisano, dove combina sartoria con modellistica sperimentale, ispirandosi al cubo di Rubik.

"Waste" di Jasmine Govetosa, dove